



Al
Ministro dell'Interno
Prefetto Luciana **LAMORGESE**
(segreteria tecnica.ministro@interno.it)

Al
Sottosegretario all'Interno
On. Carlo **SIBILIA**
(segreteria.sibilia@interno.it)

Al
Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso
Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Laura **LEGA**
(ufficio.gabinetto@vigilfuoco.it)

Al
Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Guido **PARISI**
(Uff.dirigentegeneralecapo@vigilfuoco.it)

Alla Commissione di garanzia sull'esercizio del diritto di
sciopero
(segreteria@commissionegaranziasciopero.it)

Al
Prefetto di FIRENZE
Dott. Valerio **VALENTI**
(protocollo.preffi@interno.it)

Al
Direttore Vigili del Fuoco della Toscana
Dott. Ing. Silvano **BARBERI**
(dir.toscana@vigilfuoco.it)

All' Ufficio Relazioni Sindacali
Dott. Bruno **STRATI**
(uff.relazioniindacali@vigilfuoco.it)

Alle
Segreterie Nazionali delle rispettive OO.SS.

Oggetto: dichiarazione dello stato d'agitazione di categoria - Volontà di promuovere lo sciopero regionale della Toscana della categoria Vigili del Fuoco - richiesta del tavolo di conciliazione ai sensi della Legge 146/90 e/o legge 83/2000 e successive modifiche.



Gentili in indirizzo,

le scriventi Organizzazioni Sindacali, in riferimento all'oggetto, con la proclamazione dell'immediato stato di agitazione del personale del CNVVF chiedono l'attuazione della procedura di raffreddamento ai sensi della normativa in vigore.

Il motivo del conflitto in essere è dovuto all'emanazione della nota prot. 15228 del 04.04.2022 avente per oggetto "Servizio soccorso subacqueo". Il merito è rappresentato dalla volontà, certamente legittima, di cambiare alcuni aspetti dell'organizzazione del lavoro in regione per i nuclei sommozzatori secondo le disposizioni della circolare 8/2015, per altro mai applicata e soprattutto "criticata" dai precedenti Direttori Regionali.

Di fatto, questa riorganizzazione del lavoro, che inizierà in data 01 maggio 2022, già ampiamente contrastata, implica un peggioramento nella condizione lavorativa dei lavoratori del nucleo sommozzatori di Livorno per il passaggio dall'orario di lavoro attuale, organizzato secondo i turni 12/24-12/48, a quello di orario giornaliero, organizzato in turni 12/36, con evidente perdita del servizio notturno proprio all'inizio del periodo dove la costa Toscana, per morfologia tra le più impegnative della Nazione, vede incrementare la possibile magnitudo di soccorso.

Ci meraviglia l'ostinazione nel voler a tutti i costi applicare la circolare 8/2015, che, quando concepita, non poteva considerare, ad esempio, la necessità di personale presso il Reparto Volo di Cecina, soprattutto considerando che le piante organiche previste dal Ministero non rispecchiano la realtà dei Nuclei, e la struttura stessa del RV di Cecina pone dei dubbi anche sulla logistica circa il turno da 12 ore da espletare.

L'organizzazione in essere, pare essere ben equilibrata e efficiente, fino ad oggi ha consentito un regolare svolgimento del servizio, proprio grazie all'impegno, anche in straordinario, dei lavoratori dei Nuclei sommozzatori, in particolare quello di Livorno, che con il cambio di orario vedrebbe le proprie possibilità organizzative limitate anche nell'accedere al lavoro straordinario stesso. Lavoro straordinario che proprio perché "straordinario" non può essere programmato e accettato così come prospettato.

Si ricorda l'impossibilità di commettere atti pregiudizievoli prima che sia esperito il tentativo di conciliazione ai sensi della normativa in parola.

Si ricorda, inoltre, che si rende necessario designare di concerto con le scriventi l'arbitro, che chiediamo sia un Prefetto.

Cordiali Saluti.

FP CGIL VVF Toscana
F.to Marconcini Massimo

UIL-PA VVF Toscana
F.to Alberto Natali